



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00249 del 05/07/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 155***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 155/DIR/2024/00257**

**OGGETTO:** CIG: B1F3F97A0E. Determina a contrarre. Avviso di richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del terzo FORUM G.A.S. della Regione Puglia. Rettifica DDS 228 del 19/06/2024

---



Il giorno 05/07/2024, in Bari,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTO il Decreto n. 316 del 17/05/2016 e ss.mm.ii., avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", e s.m.i.

VISTO il D. Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L. R. n. 43/2012 avente ad oggetto "*Norme per il sostegno dei Gruppi acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità*"

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. modificato dal D. Lgs 36/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "disposizioni integrative correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L. n. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";



- la L. n. 38 del 29/12/2023 Legge regionale “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

## PREMESSO:

- che per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l’art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:
  1. L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 50 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 48, comma 1, 57 e 16, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all’articolo 57.
  2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 62 e 63 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:
    - a. per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria [...];
- Che le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, tuttora applicabili ai sensi dell’art. 224, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, *il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori*



*economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";*

- Che ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);
- Che l'articolo 106 comma 1 ultima alinea è stabilito che *"Nei casi di cui all'articolo 49, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo"*.
- Che l'art. 117, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: *"È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"*;
- Che l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che *" [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023" "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;
- Che l'art. 48, co. 14, D.Lgs. n. 36/2023, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;
- Che ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. 42/2012 succitata *"La Regione promuove tutte le attività sostenibili e socialmente responsabili e, in particolare, l'uso responsabile del territorio, la forestazione sostenibile, la biodiversità, l'agricoltura biologica; riconosce e incentiva i piccoli produttori che si ispirano agli stessi principi e favorisce la valorizzazione e la promozione delle produzioni e dei prodotti agricoli a chilometro zero e di qualità. A tal fine ne favorisce il consumo e la vendita diretta e in filiera corta, promuovendo un'adeguata informazione ai consumatori su origine e specificità e una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le specificità dei singoli territori"*.
- Che nel rispetto dei principi stabiliti dalla L. 43/2012, art 5, la Regione pone in essere azioni di informazione rivolte ai cittadini anche attraverso



“l’organizzazione di un forum annuale di incontro e confronto fra tutte le realtà dell’economia solidale della regione”

PRESO ATTO che il codice degli appalti dispone:

### **All' Art. 1. (Principio del risultato)**

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

- a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

### **all'Art. 3. (Principio dell'accesso al mercato)**

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

### **all'Art. 50. (Procedure per l'affidamento)**

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di



ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

## RILEVATO CHE:

- Nelle gare CIG 9456780DB8 e CIG 9884834710 relativa alla realizzazione del I e del II FORUM GAS Regione Puglia, hanno partecipato complessivamente n. 8 operatori economici appartenenti alla categoria 400000000 "Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi"
- la determinazione del Dirigente di Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 228 del 19/06/2024, tra l'altro, indice la gara CIG B1F3F97A0E, il cui invito è stato rivolto, tramite piattaforma EmPULIA ai n. 8 operatori Economici di cui al precedente punto.
- la medesima determinazione n. 228/2024 presenta un errore materiale nel determinato laddove nell'elenco puntato riporta la frase:
  - "procedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio chiavi in mano relativo all'organizzazione del "terzoFORUM GAS", previo confronto di preventivi richiesti agli operatori economici iscritti sulla piattaforma EMPULIA nella seguente Classe di Iscrizione **400000000 "Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi"**, invitando alla presentazione del preventivo tutti gli operatori economici ricompresi nella suddetta categoria merceologica 400000000";

## ATTESO CHE

- l'invito di cui alla prefata DDS n. 228/2024, rivolto a n. 8 operatori economici soddisfa appieno quanto disposto dal codice degli appalti con particolare riferimento agli artt. 1, 3 e 50, precedentemente riportati
- per mero errore materiale, dopo la frase su riportata, non è stata inserita la dizione "che abbiano partecipato alle precedenti gare CIG 9456780DB8 e CIG 9884834710 relativa alla realizzazione del I e del II FORUM GAS Regione Puglia"
- la citata DDS n. 228/2024 relativamente a quanto dispone in merito al confronto di preventivi richiesti agli operatori, è da intendere come segue:
  - "procedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio chiavi in mano relativo all'organizzazione del "terzoFORUM GAS", previo confronto di preventivi



richiesti agli operatori economici iscritti sulla piattaforma EMPULIA nella seguente Classe di Iscrizione **400000000** "**Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi**", invitando alla presentazione del preventivo tutti gli operatori economici ricompresi nella suddetta categoria merceologica 400000000 che abbiano partecipato alle precedenti gare CIG 9456780DB8 e CIG 9884834710 relativa alla realizzazione del I e del II FORUM GAS Regione Puglia"

RITENUTO OPPORTUNO inserire la dizione mancante nel dispositivo della determinazione del Dirigente di Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 228/2024

Si propone di rettificare nel dispositivo della determinazione del Dirigente di Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 228/2024 il punto in cui si dispone di procedere al confronto di preventivi richiesti agli operatori operando la sostituzione della frase:

- "procedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio chiavi in mano relativo all'organizzazione del "terzoFORUM GAS", previo confronto di preventivi richiesti agli operatori economici iscritti sulla piattaforma EMPULIA nella seguente Classe di Iscrizione **400000000** "**Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi**", invitando alla presentazione del preventivo tutti gli operatori economici ricompresi nella suddetta categoria merceologica 400000000"

con la frase

- "procedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio chiavi in mano relativo all'organizzazione del "terzoFORUM GAS", previo confronto di preventivi richiesti agli operatori economici iscritti sulla piattaforma EMPULIA nella seguente Classe di Iscrizione **400000000** "**Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi**", invitando alla presentazione del preventivo tutti gli operatori economici ricompresi nella suddetta categoria merceologica 400000000"che abbiano partecipato alle precedenti gare CIG 9456780DB8 e CIG 9884834710 relativa alla realizzazione del I e del II FORUM GAS Regione Puglia"

## **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del REG (UE) n. 2016/679 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da



evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di rettificare nel dispositivo della determinazione del Dirigente di Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 228/2024 il punto in cui si dispone di procedere al confronto di preventivi richiesti agli operatori operando la sostituzione della frase:

"procedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio chiavi in mano relativo all'organizzazione del "terzoFORUM GAS", previo confronto di preventivi richiesti agli operatori economici iscritti sulla piattaforma EMPULIA nella seguente Classe di Iscrizione 400000000 "Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi", invitando alla presentazione del preventivo tutti gli operatori economici ricompresi nella suddetta categoria merceologica 400000000"

con la frase

"procedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio chiavi in mano relativo all'organizzazione del "terzoFORUM GAS", previo confronto di preventivi richiesti agli operatori economici iscritti sulla piattaforma EMPULIA nella seguente Classe di Iscrizione 400000000 "Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi", invitando alla presentazione del preventivo tutti gli operatori economici ricompresi nella suddetta categoria merceologica 400000000"che abbiano partecipato alle precedenti gare CIG 9456780DB8 e CIG 9884834710 relativa alla realizzazione del I e del II FORUM GAS Regione Puglia"

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00257 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Servizi al territorio  
Francesco Matarrese

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati  
Nicola Laricchia



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta